PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
LA REGIONE DEL VENETO E ANCI VENETO

La Regione del Veneto (di seguito denominata Regione) con sede in Venezia, Rio Novo Dorsoduro n. 3493, (C.F. 80007580279 Partita IVA 02392630279) rappresentato dal Dott. Franco Moretto, in qualità di Direttore della Sezione Non Autosufficienza che interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Regione del Veneto

E

L'Associazione Regionale Comuni del Veneto - di seguito denominato Anci Veneto - (C.F. 80012110245) con sede in Selvazzano (PD), Via Cesarotti, 17, rappresentato dalla Presidente pro-tempore Sig.ra Maria Rosa Pavanello in qualità di Legale Rappresentante,

VISTA la legge n. 64 del 6 marzo 2001, recante "Istituzione del servizio civile nazionale";

VISTO il decreto legislativo n. 77 del 5 aprile 2002, recante "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64";

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, recante "Istituzione del servizio civile regionale volontario", dove all'art. 10 comma 2 si fa presente che per il funzionamento dell'Ufficio per il Servizio Civile regionale è possibile avvalersi anche di collaboratori e consulenti di comprovata esperienza nella gestione del servizio civile;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, recante "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1873 del 15 ottobre 2013, recante "Costituzione della Consulta per il servizio civile regionale – L. R. n. 18/2005", con la quale l'Anci Veneto ne risulta componente con la seguente motivazione di rappresentanza "ambito sovraprovinciale";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2679 del 29 dicembre 2014, recante "Servizio civile nazionale nella Regione del Veneto – attività di informazione e formazione. L. 64/2001 e D. Lgs 77/2002.";

VISTA la legge regionale n. 44 del 30 dicembre 2014, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015 e ulteriori disposizioni in materia di contabilità regionale";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 192 del 24 febbraio 2015, recante "Direttive per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2015";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo UPB U0232 – 100993 avente per oggetto "Fondo nazionale per il servizio civile – Spese di funzionamento (Art. 4, c. 2, lett. a), D.Lgs 05/04/2002, n. 77", del Bilancio 2015 in corso di approvazione;

TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Protocollo ha per oggetto la realizzazione di un progetto sperimentale relativo al supporto all'Ufficio regionale per il Servizio Civile della Regione del Veneto volto allo svolgimento di compiti di gestione e sostegno dell'istituto del servizio civile sul territorio veneto.

Articolo 2 - Impegni dell'Anci Veneto

Anci Veneto si impegna a svolgere i compiti di cui all'art. 1 nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti, nonché dei tempi e delle modalità organizzative previsti nel progetto di cui all'allegato "Progetto sperimentale", parte integrante del medesimo Protocollo.

Articolo 3 – Cabina di regia

Al fine di avviare il progetto sperimentale, monitorare lo sviluppo attuativo e orientare e supervisionare la realizzazione del progetto medesimo, le figure preposte risultano le seguenti:

- Direttore Sezione Non Autosufficienza della Regione
- Funzionario responsabile Ufficio regionale per il Servizio Civile
- Direttore di Anci Veneto, o suo delegato

Articolo 4 - Importo ed esonero cauzionale

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, viene pattuito un contributo pari ad Euro 120.000,00 (centoventimila/00).
L'onere a carico della Regione graverà sul cap. UPB U0232 – 100993 avente per oggetto "Fondo nazionale per il servizio civile – Spese di funzionamento (Art. 4, c. 2, lett. a), D.Lgs 05/04/2002, n. 77".
Ai fini della rendicontazione sull'utilizzo del contributo di cui al primo comma del presente articolo le voci di spesa ammissibili sono quelle relative alle attività di supporto al funzionamento dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile.

Verranno ritenute ammissibili unicamente le spese con le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni previste dal progetto;

- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del presente Protocollo e la data del termine del progetto;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;

Verranno ritenute ammissibili, inoltre, i costi indiretti (ivi compresi amministrazione e management, costi ordinari per attività di segreteria) fino ad un massimo del cinque per cento dell'ammontare dei costi preventivati e/o rendicontati.

Articolo 5 - Verifica dei risultati

Al termine delle attività Anci Veneto si impegna a presentare rendicontazione delle spese sostenute e relazione conclusiva dettagliata delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Spetta alla Regione il compito di verificare:

a) la conformità delle attività realizzate dall'Anci Veneto alle previsioni del presente Protocollo d'intesa;
b) la congruità della documentazione giustificativa di spesa prodotta dall'Anci Veneto;
c) la relazione sui risultati del progetto.

Articolo 6 - Modalità di liquidazione

Il fondo verrà corrisposto, previo accertamento della disponibilità di cassa, dalla Regione all'Anci Veneto secondo le seguenti modalità:

- per una quota pari al 20% del finanziamento accordato, previa comunicazione da parte dell'Anci Veneto indicante l'effettivo avvio delle attività;

- per una quota pari al 50% del finanziamento accordato, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate fino al 30 settembre 2015

- per una quota pari al 30% del finanziamento accordato, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate fino al 31 ottobre 2016;

L'importo sarà accreditato sul conto IT 06 U 02008 62790 000005202063 presso la Unicredit Banca intestato ad Anci Veneto.

Articolo 7 - Inadempimenti e penali

In caso di grave inadempimento di Anci Veneto, la Regione procederà al recupero del contributo concesso.

L'inadempimento è da ritenersi grave al verificarsi delle seguenti circostanze:

a) carenza di organizzazione tale da pregiudicare la regolare realizzazione del progetto;
b) adozione di iniziative non concordate con la Regione tali da arrecare pregiudizio all'andamento del progetto ed alla Regione stessa.

La Regione contesterà ad Anci Veneto l'inadempimento entro 40 giorni dalla conoscenza da parte della Regione del verificarsi dello stesso, concedendo ulteriori 10 giorni per eventuali controdeduzioni, decorsi i quali la Regione deciderà con provvedimento motivato.

Articolo 8 - Responsabilità

Anci Veneto si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.
La Regione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli del presente Protocollo.
Anci Veneto si impegna, in conseguenza, a sollevare la Regione da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette di Anci Veneto stesso.

Articolo 9 - Efficacia e modifiche

Il presente Protocollo d'Intesa è efficace nei confronti di Anci Veneto, nonché della Regione, solo dopo l'approvazione degli organi di controllo ed il conseguente impegno della spesa. La Regione darà immediata informazione di quanto innanzi per permettere ad Anci Veneto di assumere gli adempimenti così come previsto nell'art. 1 del presente Protocollo d'Intesa.
Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa devono essere concordate tra le parti.
Per ogni autorizzazione non prevista nel presente Protocollo d'intesa e da richiedersi preventivamente è delegato il Direttore della Sezione Non Autosufficienza.

Articolo 10 - Clausola compromissoria

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Protocollo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il presente atto, firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 159/06, è stipulato nell'interesse pubblico e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.
Il presente Protocollo di Intesa si compone di 10 articoli.

Venezia, 22 aprile 2015

Per la Regione del Veneto
Direttore Sezione Non Autosufficienza
f.to Dr. Franco Moretto

Per Anci Veneto
Presidente
f.to Maria Rosa Pavanello

PROGETTO SPERIMENTALE

PREMESSA

L'Ufficio Servizio Civile della Regione Veneto svolge i compiti di gestione e sostegno stabiliti dalla normativa:

c) Nazionale, definiti con il protocollo d'intesa del 26 gennaio 2006 tra l'Ufficio nazionale per il servizio civile e le Regioni e Province autonome per l'entrata in vigore del decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 77;

d) Regionale, definiti con L.R. 18/2005;

relativi a:
a- accreditamento e adeguamento all'albo regionale;
b- informazione, formazione e promozione del servizio civile;
c- presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile;
d- monitoraggio e verifica dei progetti di servizio civile.

Inoltre, con D.G.R. 2679/2014, con lo scopo di rendere più capillare la promozione degli eventi, favorire la partecipazione da parte dei giovani e di interlocutori strategici, sostenere la partecipazione alle varie tipologie di eventi che possono svolgersi anche su piattaforme digitali, saranno previste attività che richiedono un contatto diretto (come ad es. incontri, seminari, moduli formativi, ecc.) come anche attività che richiedono l'utilizzo dei social media (come ad es. social network, web radio, ecc.) rivolte ad operatori locali di progetto, ai volontari in servizio, ad esperti nel settore ed a soggetti esterni.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Si tratta di un progetto sperimentale. Supporto all'attività dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile e precisamente le attività di cui al punto b) della premessa. L'ausilio garantisce maggior efficienza, a fronte della sopraccitata D.G.R., alle attività in essa previste ovvero:

Destinatari	**Azioni**	**Dettaglio**
Adulti strategici (OLP)	Moduli formativi di 1° livello	Linee guida UNSC
	Moduli formativi di 2° livello	Gestione dei volontari tra esigenze del progetto e valorizzazione del Servizio Civile
Volontari in servizio	Giornata formativa	Pace e gestione dei conflitti ad un secolo dall'inizio della Grande Guerra
	Moduli formativi ed eventi pubblici	Percorso sulla difesa non armata e non violenta
	Percorso formativo	La costruzione della rete di coordinamento regionale dei volontari
Categorie interessate (enti, volontari, esperti del settore, ecc…)	Evento regionale sul Servizio Civile	Dieci anni della Legge regionale n. 18/2005
Soggetti interni ed esterni al Servizio Civile	Gestione comunicazione	Sviluppo della rete di contatti interna al sistema del servizio civile e promozione della comunicazione interna ed esterna
Enti iscritti all'Albo regionale del servizio civile	Percorso formativo per formatori	Linee guida UNSC

Inoltre, sarà di supporto all'Ufficio riguardo alle attività relative a quanto espresso in premessa, specialmente riguardo gli aspetti di carattere amministrativo relativi ai bandi di progettazione e ai bandi selezione giovani volontari di servizio civile nazionale come anche di servizio civile regionale, come previsto dall'art. 10 comma 3 della L.R. 18/2005. Le risorse non saranno coinvolte direttamente nelle fasi di valutazione dei progetti e delle attività di verifica ispettiva se non eventualmente per compiti meramente di ausilio amministrativo in funzione esecutiva delle direttive provenienti dall'Ufficio regionale Servizio Civile.
Il Protocollo d'intesa fra la Regione e Anci Veneto prevederà un'apposita "Cabina di regia" per il controllo del rispetto di finalità e vincoli stabiliti nel presente progetto, indicata all'articolo 3 del Protocollo d'intesa di cui codesto documento è allegato.

RISORSE UMANE PREVISTE :

- Numero risorse: 2 (a tempo pieno) – inquadramento: livello "C"

Requisiti minimi:
- Diploma di laurea triennale appartenenti alle seguenti classi:

    1. Lettere (classe 5);
    2. Scienze della comunicazione (classe 14);
    3. Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18);
    4. Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (classe 35);
    5. Scienze sociologiche (classe 36)
- Esperienza di 1 anno di servizio civile (nazionale e/o regionale)

DURATA DEL CONTRATTO

1 anno (+ 1 anno rinnovabile)

ATTIVITÀ

Gestione progettuale, amministrativa e di coordinamento delle attività di formazione e informazione previste nella DGR 2679/2014 e delle attività dell'Ufficio regionale riguardanti in special modo la promozione del servizio civile e il supporto al coordinamento dei compiti dell'Ufficio regionale per il servizio civile, come previsto all'art. 10 comma 3 della L.R. 18/2005.

STRUTTURE PRESSO LE QUALI VERRA' SVOLTO IL SERVIZIO DA PARTE DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE:

Sezione Non Autosufficienza – Ufficio Servizio Civile (Rio Novo Dorsoduro 3493 – Venezia): almeno 90% delle giornate lavorative previste

Anci Veneto (Via Cesarotti, 17 – Selvazzano Dentro PD): non oltre il 10% delle giornate lavorative previste

QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA E COPERTURA FINANZIARIA

L'importo di spesa, conseguente al fabbisogno di risorse umane da acquisire, per la durata contrattuale sopra indicata, la cui copertura finanziaria sarà a carico del capitolo di spesa 100993 (Fondo nazionale per il servizio civile – Spese di funzionamento) è pari al limite massimo di € 120.000,00.